

**Centro congressi quartiere fieristico
Pievesestina di Cesena**

Venerdì 8, aprile 2011

dalle ore 14 alle ore 18,30



L'ARTE di INNOVARE

Percorsi

Edizione 1-2010/2011

“L'innovazione responsabile”

Incontro sul tema:

**Ricerca e Sviluppo e Trasferimento Tecnologico.
Una ricognizione "dal globale alla Provincia di Forlì-Cesena"**

Nota introduttiva.

Con la promozione dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì, Comune di Cesena, dai Poli Universitari di Forlì e di Cesena e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, continua il percorso della manifestazione **“l'arte di innovare: percorsi**. Edizione 1 – 2010/2011” che ha come filo conduttore di questa edizione il tema della **“ innovazione responsabile”**.

Dopo l'evento del 3-4 dicembre 2010 dedicato al tema "imprese, nuove generazioni e innovazione", i cui materiali sono pubblicati sul sito <http://www.lartedinnovare.it>, è programmato per venerdì 8 aprile 2011, dalle ore 14 alle ore 18,30, presso il centro congressi del quartiere fieristico di Pieve Sistina di Cesena, un ulteriore **evento dedicato al tema: "Ricerca e Sviluppo e Trasferimento Tecnologico"**.

Questa manifestazione nasce con l'obiettivo di essere di stimolo alla classe dirigente (attuale e futura) andando ad approfondire, nei suoi variegati percorsi, il tema dell'innovazione.

E' questo un tema chiave per ridare vitalità ad un paese che ha smesso di crescere e che rischia di non avere un futuro migliore perché non riesce ad incrementare la produttività e la competitività complessiva del sistema anche perché si sono fortemente ridimensionati gli investimenti necessari a tenere il passo nella competizione globale: sia gli investimenti privati nelle aziende, sia quelli pubblici nelle varie infrastrutture materiali e sociali.

Chi oggi riflette sul come costruire una **nuova generazione di politiche per l'innovazione**, evidenzia che non esiste un unico modello di innovazione, lineare e “research based”, ma che esistono diversi fattori che, variamente intrecciati tra loro, concorrono allo “scatenarsi” dei processi di innovazione: l'innovazione è considerata un fenomeno molto ampio e “aperto” che avviene con processi di interazione complessi e interattivi che, sempre più spesso, coinvolgono attori locali e globali.

Chi si è posto il problema di valutare e misurare la capacità di innovazione di un paese ha identificato nella molteplicità dei fattori che determinano i processi di innovazione alcune **macro categorie**:

- **ambiente istituzionale** (valutazione delle politiche del paese, buona governance)
- **capitale umano, formazione e inclusione sociale** (Istruzione, inclusione sociale e politiche di equità)
- **quadro normativo e giuridico** (attività economiche)
- **ricerca e sviluppo** (infrastrutture per la ricerca e sviluppo, brevetti e marchi)
- **uso della Information & Communication Technology** (qualità della infrastruttura, uso dell'ICT da parte del governo, Internet-computer e tv, telefonia mobile, comunicazioni telefoniche)

L'edizione 2009/2010 dell'indice **“Innovation Capacity Index”**, su 131 paesi analizzati, colloca il nostro paese al **30° posto** in una graduatoria mondiale guidata dalla Svezia.

Nel panorama europeo, l'indice **“European Innovation Scoreboard”**, che è lo strumento per la verifica annuale dei progressi compiuti verso gli obiettivi della “strategia di Lisbona” per quanto riguarda l'innovazione, nella graduatoria 2008 ci colloca **all'ultimo posto in Europa**, dopo la Grecia.

In particolare, la nostra propensione agli investimenti in “Ricerca e Sviluppo” (**1,2% del PIL**) è tra le più basse nell’ambito dei cosiddetti paesi “più avanzati”.

Con riferimento alla discussione in atto sulle possibili scelte inerenti l’evoluzione del sistema economico italiano (rinforzare l’industria e/o rinforzare i servizi, aggregare il sistema delle PMI, come colmare il divario Nord-Sud, ecc.) c’è un dato peculiare e strutturale del nostro paese con cui è necessario fare i conti: la bassa propensione agli investimenti in Ricerca e Sviluppo. Da qui l’importanza dell’operare per invertire questa tendenza e per riuscire a realizzare, e rendere più produttive, attività di Trasferimento Tecnologico.

Con questa consapevolezza, nella programmazione dei vari eventi di questa manifestazione abbiamo ritenuto importante focalizzare l’attenzione su questi fattori chiave della Ricerca e Sviluppo e del Trasferimento Tecnologico e sul come si può agire al meglio per riuscire a “produrre innovazione”.

L’evento è programmato in **3 diverse sessioni** con l’obiettivo di effettuare uno zoom sulla tematica all’ordine del giorno: “dal globale alla Provincia di Forlì-Cesena”.

Nella **prima sessione** si cercherà di ragionare su un **macro contesto** (globale, europeo e nazionale) e su quelle che sono le strategie per l’innovazione connesse ai temi della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico puntando ad offrire elementi di conoscenza e di criticità della situazione in atto fino ad arrivare alle esperienze locali.

Verranno delineati gli elementi chiave di un quadro di riferimento sulla **globalizzazione e le strategie per l’innovazione** per poi passare a rimarcare gli **obiettivi di Europa 2020** sulla R&D (l’obiettivo resta sempre il 3% del PIL!) ed arrivare infine all’insieme delle **politiche nazionali**. A partire da questi elementi di macro contesto, verrà sviluppata una riflessione sul tema della Ricerca e del Trasferimento Tecnologico nella “società della conoscenza” con l’obiettivo di mettere a fuoco gli **aspetti critici dei processi di innovazione**. Proseguendo con lo stesso approccio, si propone infine una riflessione su una particolare **esperienza in atto sul nostro territorio**.

Nella **seconda sessione** verranno analizzate le politiche regionali per la Ricerca Industriale e l’Innovazione (i **PRRIITT**, la **Rete ad Alta Tecnologia** e i **Tecnopoli**) per riflettere su quale traiettoria si sta percorrendo e per meglio comprendere il significato della sfida in atto e delle opportunità/criticità connesse alle risorse poste in gioco e alle scelte fin qui adottate. Questo approfondimento sarà sviluppato da rappresentanti della Regione, dell’Università e delle Imprese. Poi, con l’obiettivo di aiutare le **imprese** del territorio a meglio capire come cogliere le **opportunità** innescate da tali politiche e a come poter concretamente rapportarsi con esse, si andrà ad approfondire il rapporto tra:

- Piattaforme di Ricerca industriale e Tecnopoli
- Gli insediamenti Universitari dei CIRI (Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale), con particolare riferimento a quelli insediati nell’ambito della Provincia di Forlì-Cesena,
- Imprese

Con autentico spirito di servizio, l’obiettivo vuole essere quello di aiutare a comprendere bene le modalità operative previste per innescare fin da subito un concreto funzionamento di questa rete di soggetti.

Nella terza ed ultima sessione interverranno esponenti di **imprese del territorio** per presentare alcune **esperienze di innovazione** ritenute particolarmente significative e per esprimere alcune **valutazioni** sulle politiche di ricerca industriale in essere.

Vi invitiamo dunque ad annotare in **agenda** l’appuntamento per il giorno:
8 aprile 2011, 14:00 - 18:30 - Cesena

Vi invitiamo inoltre ad iscrivervi on line all’evento: <http://www.lartedinnovare.it>

Agenda Incontro:

Ricerca e Sviluppo e Trasferimento Tecnologico. Una ricognizione "dal globale alla Provincia di Forlì-Cesena"

- 14,00-14,10 *Registrazione*
- 14,10-14,15 **Apertura incontro:** Paolo Lucchi – Sindaco di Cesena
- 14,15-14,25 **Introduzione** – Alberto Zambianchi – Presidente Camera di Commercio Forlì – Cesena
- 14,25-15,35 **1° sessione: Macro contesto - Elementi di conoscenza e criticità - Esperienze**
Globalizzazione e strategie per l'innovazione. Europa 2020-R&D: l'obiettivo resta sempre il 3% del PIL. Dalle politiche europee alle politiche nazionali
-Giorgio Sirilli - CNR
Ricerca e Trasferimento Tecnologico nella società della conoscenza. Gli aspetti critici dei processi di innovazione
-Alfonso Fuggetta - Politecnico di Milano- A.D. Cefriel
Riflessioni sul Trasferimento Tecnologico nell'esperienza locale
-Enrico Sangiorgi – Università di Bologna - A.D. Romagna Innovazione
- 15,35-16,30 **2° sessione: Ambito Regionale, Università ed Imprese**
Le politiche regionali per la Ricerca Industriale e l'Innovazione. I PRRIITT, la Rete ad Alta Tecnologia e i Tecnopoli. Quale traiettoria stiamo percorrendo?
-Paolo Bonaretti - Direttore Generale ASTER- Regione Emilia Romagna
-Dario Braga - Pro-Rettore alla ricerca Università di Bologna
-Simone Trevisani – A.D. Soilmec- Gruppo TREVÌ
- 16,30-16,40 coffee break
- 16,40-17,30 **Le piattaforme di Ricerca Industriale e la rete regionale dei tecnopoli: quali opportunità per le imprese?**
-Francesco Paolo Ausiello - Direttore Tecnico ASTER
-Franco Persiani - Direttore Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale sull'Aeronautica
-Marco Chiani - Direttore Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale su ICT
-Maria Elisabetta Guerzoni - Direttore Centro Interdip. di Ricerca Ind.le sull'Agroalimentare
-Coordina Alessandro Zampagna – Direttore Centuria – RIT
- 17,30-18,20 **3° sessione: Le declinazioni locali**
Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico. Esperienze e valutazioni di alcune imprese del territorio.
-Marco Mosti – Presidente Bioplanet s.c.a.
-Marco Bulgheroni –R&D Platforms Director Gruppo Electrolux
-Giancarlo Foschi – Direttore Generale Gruppo Orogel
-Enzo Cortesi – Presidente CCLG
- 18,20-18,30 **Commento di chiusura della giornata**
-Piergiuseppe Dolcini – Presidente Fondazione Cassa di risparmio di Forlì
- 18,30 **Aperitivo**

Evento promosso da:



In collaborazione con:

nova²⁴